

INVASIONE DELLA RUSSIA IN UCRAINA - 04.03.2022

La situazione alle 8:00 del 05.03.2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Kiev e regione di Kiev:

Gli sforzi principali dell'aggressore si concentrano sull'accerchiamento di Kiev e sull'indebolimento della resistenza negli insediamenti bloccati.

Le forze nemiche sono state bloccate e fermate nell'area di Makarov. L'aggressore si è ritirato dall'aeroporto di Bucha e Gostomel.

Nelle battaglie per Gostomel, almeno 50 militari russi del 31esimo battaglione d'assalto delle guardie separate (Ulyanovsk) furono uccisi.

Da parte ucraina, i combattenti delle forze speciali del GUR MO, il 3° reggimento separato per scopi speciali intitolato al principe Svyatoslav il Coraggioso e il gruppo della resistenza locale hanno preso parte alle battaglie.

La città di Gostomel è sotto il controllo delle truppe ucraine. Questo insediamento è un sobborgo strategico di Kiev di cui l'aggressore ha cercato di prendere il controllo per atterrare aerei e merci. La sconfitta di Gostomel ha sventato i piani della Russia di accerchiare Kiev.

Nord:

Grandi città nel nord dell'Ucraina come Zhytomyr e Chernihiv sono state duramente colpite.

Secondo le disposizioni dell'articolo 57 del Protocollo addizionale del 1977 alle Convenzioni di Ginevra del 1949, le operazioni militari devono tener conto della protezione dei civili e degli oggetti civili.

Le azioni della Russia violano le leggi e i costumi di guerra e possono essere classificate come crimini di guerra, poiché uno dei principi base del diritto internazionale umanitario è il principio di distinzione tra le parti in conflitto, devono sempre distinguere tra civili e combattenti. (Articolo 48).

Il 4 marzo l'aggressore ha bombardato il deposito ferroviario di Korosten. Anche la scuola № 25 di Zhytomyr è stata colpita da un missile dalla Bielorussia e quasi l'intero edificio è stato distrutto.

Sud:

Intorno alle 08:15, l'aggressore ha effettuato un attacco in direzione della città di Energodar, dove si trova la più grande centrale nucleare d'Europa.

Le truppe russe hanno aperto il fuoco su una centrale nucleare, provocando un incendio nell'edificio di addestramento.

Al momento, il sito della centrale nucleare di Zaporizhzhya è sotto il controllo parziale delle forze armate russe. Questi gruppi armati (i cosiddetti "Kadyroviti") sono particolarmente brutali e il loro controllo sulla più grande centrale nucleare d'Europa rappresenta un pericolo significativo.

Si nota che questa è la seconda centrale nucleare sotto il controllo dell'aggressore russo, la prima ad essere catturata è stata la centrale nucleare di Chernobyl. Il sequestro di tali strutture viola direttamente l'articolo 56 del Protocollo aggiuntivo del 1977 alle Convenzioni di Ginevra del 1949.

L'edificio dell'impianto Pivdenhydromash a Berdyansk è stato sequestrato con la forza. La guardia regolare è stata ritirata dal territorio, l'impianto e l'edificio amministrativo sono sotto il controllo delle truppe russe.

Le forze armate hanno riconquistato l'aeroporto militare di Kulbakino dagli invasori russi nella regione di Nikolaev. Comunque alla periferia di Nikolaev alla difesa della città si procede ancora.

Kharkiv e la regione di Kharkiv:

Kharkiv continua a difendersi dall'aggressore. Le forze armate hanno liquidato la "Hail", che si trovava a Ruskie Tyszky dietro i Circuses, e hanno effettuato bombardamenti nemici sulla più grande area residenziale della città di North Saltivka.

Non ci sono strutture strategiche o militari in questa zona di Kharkiv. Attaccando i civili, i militari russi commettono crimini di guerra.

Le truppe russe usano bombe ad alto potenziale esplosivo contro la popolazione civile ucraina. I dipendenti del servizio di emergenza statale dell'Ucraina hanno trovato e neutralizzato una bomba di ordigni inesplosi delle forze armate della Federazione Russa FA-500.

Queste bombe sono progettate per distruggere forti rifugi e possono distruggere una casa. Questa è un'ulteriore prova che la Russia sta ricorrendo a metodi di guerra terroristici, sparando sui civili per diffondere il panico.

Est:

VKS RF (la federazione russa) continua a subire perdite.

Oggi, nel cielo sopra Volnovakha, le unità di difesa aerea hanno abbattuto un altro aereo d'attacco Su-25 nemico. L'aereo ha bombardato case di civili e infrastrutture civili. Il pilota è stato espulso, la sua ricerca è in corso.

Anche un elicottero russo MI-8, che stava effettuando una missione di salvataggio per il pilota dell'SU-25, è stato abbattuto.

Confronto informativo

Nel prossimo futuro è prevista un'iniezione complessa e su larga scala di fake news da parte del nemico, che sarà effettuata con il coinvolgimento dell'intera gamma dei moderni mezzi di informazione.

Secondo lo Stato maggiore delle forze armate, il comando delle truppe russe è consapevole che la tattica della "guerra lampo" è miseramente fallita e attualmente il compito principale delle forze armate russe è condurre operazioni di informazione e psicologiche speciali.

Un esempio di tale operazione è la prevista manifestazione filo-russa a Kherson per disorientare la popolazione della regione di Kherson e dimostrare il presunto sostegno all'aggressione russa. Per fare questo, le persone della Crimea vengono portate in città per partecipare a una manifestazione. Circa 60-80 attori della Crimea per la messa si sono già stabiliti nell'hotel "Frigate".

Inoltre, le truppe russe che trattengono temporaneamente Kherson hanno diffuso un falso che il presidente Volodymyr Zelensky aveva lasciato l'Ucraina. Lo scopo di questa operazione di informazione è di fuorviare la popolazione e sopprimere la resistenza.

La televisione russa sta già conducendo una campagna per i bambini sotto forma di cartoni animati, in cui i personaggi principali sono Vanya e Nikolai nel ruolo di Russia e Ucraina. Questo è un altro esempio della macchina di propaganda della Federazione Russa, che influenza il pubblico di età diverse.

L'amministrazione militare regionale di Zaporizhzhya ha ufficialmente confermato che l'esercito russo ha sequestrato una torre televisiva a Melitopol, ha installato attrezzature lì e ha iniziato a trasmettere i canali televisivi russi.

SITUAZIONE UMANITARIA

Nella notte tra il 3 e il 4 marzo, la centrale nucleare di Zaporizhzhya a Energodar è stata bombardata e sequestrata dalle truppe russe, che controllavano gli edifici amministrativi e il passaggio alla stazione. Nonostante ciò, il sistema di alimentazione è stabile.

Energodar è stato lasciato senza fornitura di calore. Durante il bombardamento della centrale nucleare di Zaporizhzhya da parte degli occupanti russi, la conduttura del

riscaldamento è stata interrotta. C'erano anche problemi con le forniture di acqua ed elettricità. Tre guardie nazionali sono state uccise a Energodar.

Alle 06:20 l'incendio nell'edificio di addestramento della centrale nucleare di Zaporizhzhya a Energodar è stato spento.

A Mariupol, le persone chiedono aiuto per i residenti che sono stati sotto il fuoco per 5 giorni senza acqua, luce e riscaldamento. Le infrastrutture abitative vengono distrutte da grandine, obici e aerei. La popolazione civile è a corto di cibo e medicine e 300 persone sono già rimaste ferite negli ospedali.

I medici stanno combattendo per la vita di ogni residente di Mariupol da 9 giorni. Nonostante ciò, le truppe russe stanno bombardando persino gli ospedali.

Un aereo russo ha sganciato una bomba su Okhtyrka CHP (la centrale). La città rimase completamente senza luce, acqua e calore.

A Trostyanets, l'esercito russo ha occupato una stazione ferroviaria, collocato attrezzature in aree residenziali e confiscato i trasporti pubblici. I civili non possono lasciare la città o ricevere aiuti umanitari.

La Croce Rossa fungerà da mediatore neutrale per contribuire a garantire la sicurezza dei cittadini che saranno evacuati dai luoghi in cui si stanno svolgendo le ostilità.

Le autorità ucraine hanno inviato 19 camion con gli articoli più necessari nella regione di Kherson. Tuttavia, l'esercito russo non ha consentito aiuti umanitari, offrendo invece assistenza civile dalla Russia. Gli accordi promessi sulla creazione di un "corridoio verde" nella seconda fase dei negoziati non sono stati rispettati.

REAZIONE INTERNAZIONALE

La comunità mondiale ha espresso preoccupazione per i bombardamenti e il sequestro da parte delle forze di occupazione russe del sito della centrale nucleare di Zaporizhzhya nella città di Energodar.

A causa della minaccia di una catastrofe nucleare, Zelensky ha tenuto colloqui con partner internazionali, inclusi i Presidenti degli Stati Uniti e della Polonia, il Cancelliere tedesco, il Primo Ministro del Regno Unito, il Presidente del Consiglio europeo e l'International Atomic Agency per l'energia (AIEA). L'intera comunità internazionale condanna le azioni irresponsabili del Paese aggressore.

La riunione di emergenza della NATO a Bruxelles il 4 marzo ha sollevato la questione dell'istituzione di una no-fly zone sull'Ucraina, ma gli alleati non hanno accettato la mossa. La NATO non ha cambiato la sua posizione e non invierà le sue forze in Ucraina, ha affermato il segretario generale della NATO Jens Stoltenberg.

Invece, l'Ucraina è stata ammessa al Centro tecnologico congiunto di difesa informatica della NATO come collaboratore. La partecipazione dell'Ucraina ai lavori del Centro rafforzerà lo scambio di esperienze informatiche con altri paesi partecipanti.

Il governo svizzero ha vietato la fornitura di beni di valore doppio alla Russia, per la difesa e la sicurezza, nonché l'esportazione in Russia di beni per l'industria petrolifera, aeronautica e spaziale. È inoltre vietato fornire finanziamenti statali o assistenza finanziaria per il commercio o gli investimenti in Russia.

L'assistenza finanziaria da parte di partner e istituzioni internazionali è importante.

La Svezia ha inviato 500 milioni di corone (50,5 milioni di dollari) per sostenere le forze armate ucraine.

La Banca europea per gli investimenti ha accettato di fornire immediatamente 668 milioni di euro di assistenza finanziaria all'Ucraina. I fondi dovrebbero aiutare a far fronte ai danni causati dalla guerra e dall'afflusso di profughi.

Il mondo continua a rispondere alle azioni aggressive della Russia sul territorio dell'Ucraina, continua l'isolamento internazionale della Russia:

Il birrifico danese Carlsberg Group ha deciso di interrompere immediatamente i nuovi investimenti in Russia, così come le esportazioni dalle altre società del Carlsberg Group alla società russa Baltika.

Porsche sta stanziando 1 milione di euro per aiutare l'Ucraina e smette di consegnare le sue auto alla Russia.

Cisco, un produttore di hardware e software di rete, ha chiuso in Bielorussia e Russia.

La società IT statunitense EPAM chiude il suo ufficio russo, smette di servire i clienti russi e stanziava 100 milioni di dollari ai dipendenti ucraini e alle loro famiglie.

Microsoft sospende temporaneamente le vendite di beni e servizi in Russia.

Panasonic, il più grande produttore di elettronica del Giappone e uno dei principali produttori di elettronica del mondo, ha espresso solidarietà all'Ucraina e ha deciso di sospendere le operazioni con la Russia.

I più grandi servizi VPN hanno risposto alla richiesta della polizia informatica di interrompere la cooperazione con l'aggressore. I servizi KeepSolid, ProtonVPN e Windscribe filtrano il traffico e bloccano i siti di propaganda russa. Inoltre, questi servizi trasferiscono fino al 30% delle proprie entrate alle esigenze dell'esercito ucraino.

Il servizio online di Airbnb sospende tutte le operazioni in Russia e Bielorussia.

Lo studio di giochi per computer Electronic Arts smetterà di vendere i suoi giochi in Russia e Bielorussia.

Uno dei maggiori fornitori di backbone della società americana Cogent disconnette gli operatori russi dalle sue reti.

La Commissione europea sospende la cooperazione di ricerca con la Russia e non verranno firmati nuovi contratti o accordi con organizzazioni russe nell'ambito del programma Horizon Europe.

L'Unione Europea ha inoltre sospeso i programmi di cooperazione transfrontaliera con Russia e Bielorussia.

La sospensione delle relazioni ha interessato nove programmi, nonché il programma transnazionale Interreg della regione del Mar Baltico.

Il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite ha votato a favore di una risoluzione che condanna le violazioni dei diritti umani da parte della Russia durante l'invasione dell'Ucraina e istituisce una commissione per indagare sui crimini. Russia ed Eritrea hanno votato contro la risoluzione.

La Commissione d'inchiesta è uno degli strumenti più efficaci a disposizione per assicurare alla giustizia gravi violazioni dei diritti umani.

I risultati della commissione d'inchiesta possono portare a sanzioni politiche e assistere le autorità competenti nelle indagini e nel perseguimento dei criminali.